



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Signor Tramaloni Alessandro c/o Geometra  
Marchesi Pierangela  
pierangela.marchesi@geopec.it

**Oggetto:           Avvio di un'azienda agriturismo venatoria denominata "Iscolca" in agro di Semestene. Proponente: signor Tramaloni Alessandro. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 19 aprile 2023 (prot. D.G.A. n.12438 del 20.04.2023), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'intervento è finalizzato all'avvio di un'azienda agriturismo-venatoria (AATV), denominata "Iscolca" avente una superficie complessiva di circa 222 ettari e ricadente nel Comune di Semestene (SS).

All'interno della AATV verrà praticata la caccia alle specie selvatiche stanziali e di passo, nel rispetto del calendario venatorio della Regione Autonoma della Sardegna e della direttiva per la gestione delle aziende Agro-Turistico-Venatorie dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro-Pastorale e della Legge Regionale N° 23 del 98. L'attività venatoria potrà essere esercitata anche sui capi di selvaggina allevata, tutti i giorni feriali e festivi senza limiti di carniere, durante la stagione venatoria, da cacciatori autorizzati dagli organismi dell'azienda. I capi complessivamente prelevati e i capi immessi, per ogni giornata di caccia, verranno annotati su apposito registro che sarà a disposizione degli agenti di vigilanza.

L'attività si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- 40 giornate di caccia in un anno (da calendario venatorio), effettuate da 3 unità di caccia formate da 1 a 4 fucili, per un totale di 600 ore/anno di attività venatoria;
- 20 giornate di addestramento cani in un anno (al di fuori delle giornate di caccia), durante le quali è previsto l'addestramento di 2 cani/giornata, per un totale di 20 ore/anno.

La selvaggina allevata, indicata dal Proponente come pernici e quaglie, verrà acquistata da aziende autorizzate e certificate e custodita in azienda in apposite voliere di adattamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si prevede inoltre la coltivazione di colture a perdere per una superficie di circa 1.20.00 ha dislocate in diverse zone dell'Azienda.

A completamento dell'intervento è prevista la realizzazione della tabellazione su supporti naturali o artificiali esistenti sul perimetro dell'ampliamento aziendale e sulle strade interne, e laddove questi non siano presenti, verranno creati appositi supporti in pali di castagno.

L'intervento proposto ricade interamente all'interno della ZPS "Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali" (ITB023050) e dell'Important Bird Area (IBA) N° 177 "Altopiano di Campeda" e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione in possesso di questo assessorado, si rileva che l'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza di differenti habitat di importanza comunitaria, quali: 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, 9330 *Foreste di Quercus suber*, 9340 *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia* e un mosaico degli habitat: 6310 *Dehesas con Quercus spp. sempreverde*, 6420 *Praterie umide con piante erbacee*, 3170 *Stagni temporanei mediterranei*, 5330 *Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*, 9320 *Foreste di Olea e Ceratonia*.

Inoltre il Formulário Standard della ZPS interessata e la scheda dell'IBA N°177 segnalano la presenza nei due Siti delle seguenti specie ornitiche di interesse comunitario che hanno alta idoneità anche per l'ambiente presente all'interno della futura AATV: Pernice sarda, Occhione, Gallina prataiola, Albanella reale, Albanella minore, Nibbio reale, Nibbio bruno, Grillaio, Grifone, Averla piccola, Magnanina, Magnanina sarda, Calandro e Calandrella. Dai risultati del progetto "*Life under griffon wings*", che ha previsto l'inserimento in natura di 60 grifoni, rilasciati tra Alghero e Bosa, risulta che la piana di Semestene sia inclusa nell'areale di alimentazione di questa specie.

Si ricorda che la normativa nazionale e regionale in materia di istituti faunistico venatori, richiede che "l'azienda deve essere ubicata preferibilmente in un territorio di scarso rilievo faunistico".

Per quanto sopra rappresentato, si comunica che l'intervento in oggetto, potendo generare potenziali incidenze significative dirette, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.). Lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) (approvate con deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022) - ad opera di professionisti con esperienza specifica documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. relazione tecnica che descriva nel dettaglio i seguenti aspetti:

in merito all'attività venatoria:

- tutte le specie allevate che si intende acquistare da aziende autorizzate e certificate per la caccia, precisando se si intende solo tenerle in stallo prima della liberazione (per quanto tempo) o allevarle all'interno della AATV (in questo caso descrivere come);
- se e come si intende distinguere gli individui allevati, una volta liberati, da quelli selvatici della stessa specie;
- le misure di sicurezza sanitaria da adottare prima del rilascio in libertà degli animali custoditi in voliera;
- le tecniche di caccia utilizzate per le diverse specie;

in merito alle altre opere:

- caratteristiche tecniche, numero e dimensioni delle voliere che si intende realizzare;
- eventuale realizzazione di recinzione di delimitazione dell'AATV e delle eventuali infrastrutture di approvvigionamento idrico e elettrico;

2. planimetria su ortofoto, con ubicazione degli interventi previsti (voliere, appezzamenti destinati alle colture a perdere, eventuali ricoveri per persone o cani, eventuali infrastrutture) e sovrapposizione con la carta degli habitat di importanza comunitaria;

3. rilievo faunistico dell'area di intervento (con accurato dettaglio delle specie avifaunistiche e dei mammiferi presenti) e valutazione degli impatti dell'intervento su tutte le specie rilevate, con particolare attenzione alle specie di importanza comunitaria; il rilievo e le valutazioni dovranno essere effettuate da un esperto faunista;

4. eventuali misure di mitigazione dell'incidenza sugli habitat e sulle specie di importanza comunitaria.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI